Ciampino, Diritti in Comune susalari e servizia

“Ci rammarica notare ancora una volta cheall’attivismo “social” della Sindaca, spesso portatoredi notizie false prese da siti poco attendibili, noncorrisponde una adeguata azione amministrativa dicui, insieme alla Giunta, è politicamente egiuridicamente responsabile. Così accade chementre la Sindaca “discute” di strampalate ipotesi diriapertura delle attività sui social, preoccupandosidella tenuta economica e sociale del paese, l’azioneamministrativa territoriale latita completamenterispetto a ciò che le è di diretta competenza. In data07 Aprile (!) è stato approvato un Protocollo d’Intesatra Regione Lazio, Anci-Lazio e soggetti sindacali suservizi educativi, sociali e sociosanitari in cuisoggetti gestori e le parti sociali s’impegnano direndere operative ed accompagnare le disposizionipreviste dalle norme previste nel contesto regionalelaziale, nell’obiettivo primario e comune diindividuare protocolli condivisi per mettere in attoforme di sostegno concreto alle famiglie e gli utentiin un momento di sospensione dei servizi e delle attività assistenziali, educative, di socializzazione ecura e di salvaguardia del massimo dellaretribuzione contrattuale dei lavoratori operanti neiservizi. In particolare, attraverso una interrogazionepresentata da Dario Rose nei giorni scorsi, abbiamosollecitato l’Amministrazione ad attivarsi presso igestori del servizio (i.e. A.S.P.) per assicurare lacorresponsione del 100% della retribuzionecontrattuale dei lavoratori nell’integrale rispetto deiContratti Collettivi Nazionale del Lavoro applicati, neicasi in cui applicando il “vuoto per pieno“ venganoriconosciuti agli enti gestori il 100% dei corrispettivi.Fermo restando che, nei casi in cui i serviziprevedano una compartecipazione degli utenti equindi i corrispettivi erogati secondo modalità “vuotoper pieno” discostano dal 100%, con un minimo di80%, le parti firmatarie il detto Protocollo d’Intesadovranno attivare entro tre giorni, un tavolo diconfronto per trovare le necessarie soluzioni al fine di assicurare il massimo della retribuzione e, sinoalla chiusura del tavolo di confronto, non potrannoessere attuate soluzioni unilaterali, che scendano aldi sotto del massimo. Diritti in Comune invita l’Amministrazione comunale a parlare meno e adagire tempestivamente per l’attuazione di tutte le misure previste nel Protocollo d’Intesa per far fronte alle nuove esigenze insorte a seguito dell’emergenza coronavirus, riorganizzando i servizi e le relative attività in funzione dei nuovi e diversificati bisogni della comunità locale, garantendo nel contempo la piena continuità salariale dei lavoratori che attualmente non risulta assicurata. Da questo punto di vista, ci aspettiamo che venga immediatamente coinvolto il soggetto gestore dei servizi, Società partecipata ASP S.p.A., che ricordiamo opera in regime di housing providing e soggetta quindi a controllo analogo da parte del Comune”. Dichiara la coalizione Diritti in Comune.

Read More